

PROTOCOLLO DI INTESA

per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture dei Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena

Oggi, 14 Giugno 2021, si sono incontrati:

- in rappresentanza dei Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena, Sindaco Michele Angiolini e Sindaco Giacomo Grazi,
- in rappresentanza della Cgil di Siena, Daniela Spiganti e Simone Pizzichi,
- in rappresentanza della Cisl di Siena, Stefano Del Maso,
- in rappresentanza della Uil di Siena, Patrizia Ciocchi,

dopo ampio confronto e considerata la normativa di riferimento sia di carattere nazionale che regionale hanno sottoscritto il presente Protocollo.

Premesso che

In data 14 Gennaio 2019 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa "Per la qualità del lavoro e per la valorizzazione della buona impresa negli appalti di lavori, forniture e servizi" tra Regione Toscana, Anci Toscana, CGIL CISL UIL della Toscana, ANCE Toscana, Confcooperative Toscana, Legacoop Toscana, AGCI Toscana, CNA Toscana, Confartigianato Edilizia Toscana.

Le parti condividono di promuovere e tutelare ulteriormente il lavoro regolare e in sicurezza e garantire i livelli occupazionali e reddituali dei lavoratori degli appalti contrastando l'utilizzo del lavoro nero o irregolare e migliorare nel contempo la qualità dei servizi erogati e preservarne la trasparenza e la legalità determinando quindi sul tema una "contrattazione di anticipo".

Il miglior utilizzo delle risorse pubbliche è assunto dai Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena quale valore e impegno prioritario da perseguire, garantendo la massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità nei servizi rivolti ai cittadini e valorizzando le risorse interne e il funzionamento della macchina amministrativa.

Il ricorso ad aggiudicazioni finalizzate al mero criterio della contrazione dei costi:

- può non garantire tempi e qualità nella realizzazione delle opere e dei servizi oggetto di appalto;
- può favorire l'impiego di manodopera irregolare e precaria;
- può alterare il mercato del lavoro, favorendo il ricorso a forme di lavoro irregolare, con conseguente evasione contributiva e pesanti ricadute sulle condizioni di lavoro e sulla sicurezza;
- può provocare effetti negativi nel tessuto economico e produttivo, quali fenomeni di dumping sociale, alterazione della leale concorrenza a danno delle imprese che rispettano la normativa fiscale e del lavoro e dar luogo a fenomeni di illegalità.

Tutto ciò premesso

I Comuni di Montepulciano, Torrita di Siena e le Organizzazioni Sindacali Confederali che sottoscrivono il presente Protocollo identificano nei suoi principi gli impegni e le buone pratiche a cui riferirsi in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, nelle procedure di accreditamento e di affidamento diretto e ritengono che questi principi abbiano una valenza generale per il sistema delle imprese e degli operatori economici.

I Comuni di Montepulciano, Torrita di Siena e le Organizzazioni Sindacali Confederali che sottoscrivono il presente Protocollo ritengono prioritari gli obiettivi della responsabilità sociale, della contrattazione, della tutela del lavoro e del suo valore sociale, del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale, impegnandosi a porre in atto ogni accorgimento idoneo a garantire la tutela e la promozione occupazionale.

I Comuni di Montepulciano, Torrita di Siena e le Organizzazioni Sindacali Confederali che sottoscrivono il presente Protocollo ritengono essenziale la promozione di appalti pubblici nei quali vengano richiamati i principi della responsabilità sociale dell'impresa appaltatrice e nei quali si tenga conto, nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, delle specificità del territorio e del tessuto sociale coinvolto.

In materia di forniture i Comuni si impegnano a richiedere il rispetto dei codici etici riconosciuti a livello internazionale secondo la normativa vigente a garanzia della trasparenza del ciclo produttivo.

I Comuni si impegnano a trasmettere alle categorie sindacali maggiormente rappresentative l'adozione del programma biennale di acquisto di beni e servizi, sul quale le stesse categorie potranno richiedere l'attivazione di confronto preventivo alla definitiva approvazione

I Comuni di Montepulciano, Torrita di Siena e le Organizzazioni Sindacali Confederali che sottoscrivono il presente Protocollo si impegnano inoltre a rendersi parte attiva per il rispetto dei suoi contenuti.

I Comuni, nel rispetto dei tempi di pagamento alle imprese, si adopereranno come da prassi consolidata a garantire un ciclo economico virtuoso ed evitare esposizioni finanziarie delle imprese e degli operatori economici che potrebbero generare difficoltà, da parte di questi ultimi, nell'erogare le spettanze ai lavoratori.

È comune interesse

- utilizzare, così come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, prioritariamente l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prioritariamente nelle forniture sopra soglia comunitaria e sempre in quelle di servizi ad alta intensità di lavoro, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che consente di valutare la qualità complessiva delle offerte, invece che il criterio del massimo ribasso, così da garantire la più alta qualità e sicurezza nei servizi e forniture affidati, attraverso la massima tutela del lavoro;

- garantire, in caso di cambio di gestione dell'appalto, l'assorbimento e l'utilizzo prioritario, nell'espletamento delle prestazioni lavorative, dei lavoratori adibiti alle suddette mansioni nella precedente gestione, mantenendo i diritti acquisiti e il trattamento economico complessivo e normativo non inferiore a quello goduto in precedenza, in particolare nel caso di acquisizione di lavori e servizi che contemplano un'alta intensità di lavoro (c.d. labour intensive);

- garantire la regolarità, la sicurezza, la trasparenza e la qualità del lavoro ad ogni livello della filiera di erogazione dei lavori e dei servizi, come elemento di contrasto alla corruzione e alle possibili infiltrazioni delle mafie e della criminalità organizzata, anche attraverso la segnalazione di fatti e comportamenti illeciti, anche in forma anonima ("whistleblowing", come previsto dalla L. 190/12 in materia di contrasto agli illeciti nella P.A.), quale strumento di contrasto e prevenzione dei fenomeni di corruzione e più in generale di condotte irregolari e lesive dell'interesse pubblico;

- assicurare che l'individuazione della tipologia del CCNL da applicare, sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali e dalle rappresentanze dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale, dovrà comunque essere coerente con il servizio svolto ovvero il settore merceologico a cui si riferisce l'appalto e con la relativa sfera di applicazione contrattuale. Laddove l'azienda/società/cooperativa aggiudicatrice dell'appalto applichi al suo interno vari contratti nazionali di lavoro sarà utilizzato quello prevalente fermo restando la sfera di applicazione, in coerenza con l'oggetto dell'appalto;

- che nella determinazione delle stime sul costo del lavoro da inserire negli appalti i Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena si impegnino a basare le stime in coerenza con quanto previsto all'art. 23 c. 16 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

- evitare, dove consentito dalla normativa di riferimento, il subappalto che impoverisce il lavoro e riduce di fatto le responsabilità in capo al committente e alle imprese appaltanti ed è spesso causa di problematiche in termini di regolarità contributiva e di salute e sicurezza. L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere debitamente motivato al Comune appaltatore che dovrà autorizzarlo e avrà cura di informare le Organizzazioni Sindacali Confederali e di Categoria;

- monitorare e vigilare sul subappalto, al fine di assicurare gli interessi pubblici e la tutela del lavoro e del personale in esso impegnato;

- assicurare alle rappresentanze sindacali la più ampia informazione anche sul controllo periodico degli andamenti degli appalti di lavori, servizi e forniture a garanzia di correttezza e trasparenza;

- prevedere, per quanto riguarda gli appalti di servizi e compatibilmente con le concrete modalità di svolgimento dell'appalto, ove possibile, una durata **non inferiore** ai quattro anni, come buona prassi ed in particolare come "clausola di buona occupazione", con contestuale assunzione del personale a tempo indeterminato e diritto di passaggio in caso di cambio d'appalto.

Premesso che tutto ciò che precede è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo

le Parti convengono:

I Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena in qualità di stazioni appaltanti e/o di committenti, si impegnano, negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle procedure di accreditamento e di affidamento diretto, a inserire negli atti di gara clausole coerenti con il presente Protocollo.

I Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena si impegnano in particolare a prevedere clausole per cui:

a) si assicuri che, nella costruzione delle basi d'asta e nell'analisi di congruità dell'offerta, sia sempre verificato il rispetto del costo del lavoro così come determinato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (art. 23 comma 16, art. 95 comma 10 e art. 97, comma 5 lettera d), al fine di contrastare l'utilizzo del lavoro nero, sottopagato o qualsiasi forma di lavoro irregolare.

b) si preveda l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 30 del Codice dei Contratti Pubblici, del Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Lo stesso dispositivo si applica in caso di subappaltatori, nonché di appaltatori e subappaltatori con sede produttiva situata fuori dal territorio italiano che utilizzano lavoratori con distacco trans-nazionale.

c) nei casi dei soli appalti di lavoro sia previsto quanto contemplato dall'art. 105 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. con riferimento a tutte le imprese, indipendentemente se appaltatori, affidatari o eventualmente subappaltatori.

d) sia previsto l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prioritariamente nelle forniture sopra soglia comunitaria e sempre in quelle di servizi ad alta intensità di lavoro, a garanzia di una valutazione più complessiva dell'offerta, assegnando all'elemento economico un valore inferiore rispetto a quello tecnico/organizzativo/gestionale. La stazione appaltante, al fine di individuare il miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta; a tal fine la stazione appaltante stabilisce una soglia di punteggio attribuibile per l'offerta economica entro il limite massimo del 30 per cento. Contemporaneamente si tuteli il rispetto dei livelli salariali stabiliti dalle tabelle ministeriali, nonché dei livelli retributivi e delle condizioni del rapporto di lavoro, che derivano dall'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali e Territoriali di ogni livello sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative. Sia prevista negli atti propedeutici alla gara un'integrazione economica, qualora durante la validità dell'appalto intervenga il rinnovo del CCNL del settore, tale incremento sarà corrispondente allo scostamento delle tabelle ministeriali di riferimento.

d-bis) per i lavori pubblici l'amministrazione comunale e le sue strutture, qualora in presenza del progetto esecutivo e laddove consentita la procedura negoziata, promuovono l'implementazione di elenchi di ditte specializzate che devono accettare le condizioni del presente protocollo e anche attraverso procedure digitalizzate e la creazione di un portale dedicato, forniscono alla stazione appaltante, il possesso di effettive e immediate capacità tecniche, economiche, di manodopera e di affidabilità anche in relazione a rapporti precedenti. L'utilizzo di tali elenchi dovrà garantire il principio di rotazione, nonché di non discriminazione delle micro-imprese e potrà trovare applicazione anche nelle forniture e servizi.

e) sia proseguita la prassi di fissare una soglia minima di punteggio per gli aspetti tecnici e qualitativi al di sotto della quale l'offerta non viene considerata.

f) sia prevista una quota dei punteggi attribuibili in sede di gara, in presenza di sistemi certificati di gestione della qualità, di sostenibilità ambientale, di responsabilità sociale di impresa e di bilancio sociale, di politiche di conciliazione e di pari opportunità, nel quadro di una logica volta a incentivare lo sviluppo della qualità e della responsabilità sociale da parte delle aziende.

g) ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di aggiudicazione a nuovo appaltatore, a parità di condizioni prestazionali ed economiche e ove non si tratti di nuovi servizi o lavori o di servizi a carattere non continuativo e/o eccezionali, il Comune garantirà l'inserimento nei capitolati di una "clausola sociale tipo" volta ad assicurare la stabilità occupazionale. In particolare il nuovo aggiudicatario dovrà assumere l'impegno:

- a garantire l'assunzione di tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, in somministrazione e/o altre tipologie contrattuali, impiegato nell'esecuzione delle prestazioni dall'appaltatore uscente;
- ad assicurare condizioni normative, retributive, di durata e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti.

In ogni caso e fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore dovrà impegnarsi comunque a garantire un confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali di categoria comparativamente più rappresentative. In presenza di pari condizioni prestazionali ed economiche, in aggiunta alla clausola sociale di capitolato sopra citata, sarà previsto, negli atti di gara, un punteggio tecnico premiante per gli offerenti che garantiranno le condizioni economiche e qualitative di miglior

favore per i lavoratori, anche a quelli assunti in caso di incremento dell'attività dell'appalto. Tali previsioni valgono anche nel caso di soci dipendenti.

h) in caso di trasferimento, di cessione e di fusione di azienda nello svolgimento dell'appalto verrà garantito il passaggio diretto dei lavoratori ai sensi del 2112 del CC – mantenendo le medesime condizioni normative, economiche e contrattuali in precedenza acquisite e l'applicazione del CCNL del comparto merceologico o di attività dell'appalto, nonché di quelli territoriali di ogni livello sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

i) nei casi in cui, nello svolgimento del contratto d'appalto dopo l'aggiudicazione, si verifichi un avvicendamento di ditta appaltatrice/esecutrice, verrà garantito il passaggio dei lavoratori interessati nell'azienda subentrante alle medesime condizioni normative, economiche, contrattuali, di tutela reale e l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative e firmatarie del presente Protocollo.

l) fermo restando quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di ripetute inadempienze delle leggi in materia di lavoro, salute e sicurezza, nonché dei contratti collettivi di lavoro stipulati ad ogni livello dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative e firmatarie del presente Protocollo, alle imprese appaltatrici e subappaltatrici e/o di fornitura di servizi inadempienti verrà intimato di rimuovere tempestivamente tali situazioni di irregolarità, attraverso una gradualità di penalità, ivi inclusa la risoluzione del contratto ed ogni altra tutela idonea a garantire quanto dovuto ai lavoratori, anche con l'applicazione della responsabilità solidale; prevedendo altresì una puntuale vigilanza sulla concreta irrogazione di tali sanzioni.

m) l'Appaltatore e l'eventuale subappaltatore si vincoli, nel caso in cui la società assuma la forma di cooperativa, a prevedere che l'adesione alla cooperativa da parte dei propri lavoratori avvenga esclusivamente su richiesta degli stessi.

n) l'Appaltatore e l'eventuale subappaltatore sia obbligato ad esibire su richiesta della stazione appaltante l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che operano nel luogo di esecuzione dell'appalto, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali, ecc., sia propri che delle eventuali imprese subappaltatrici, anche attraverso l'ausilio di sistemi di comunicazione digitale e, in caso di appalti di lavoro, con l'invio di tali informazioni alla Cassa Edile competente e agli Enti Bilaterali competenti. L'utilizzo della verifica informatica delle presenze e delle movimentazioni sia previsto laddove questo implementi l'efficacia di misure di controllo e rimozione delle irregolarità.

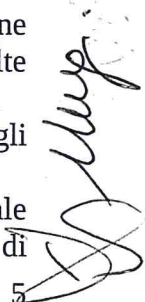
I Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena applicano integralmente la normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, garantendo inoltre che:

1) Sia previsto un invito specifico per cui, in caso di ulteriore assunzione di manodopera per l'esecuzione dell'appalto, sia riservata una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10% della forza complessiva di lavoro nel cantiere) tra cui il personale disoccupato a seguito di procedure di licenziamento e soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008;

2) Sia richiesto che all'avvio delle procedure previste dalla normativa vigente nel caso di cessione ad altra azienda o di fusione di aziende o nel caso di variazioni societarie delle imprese coinvolte nell'appalto venga data comunicazione al Comune in qualità di stazione appaltante;

3) Sia inserita nella documentazione dei bandi di gara opportuna ed esaustiva comunicazione degli impegni assunti dall'Amministrazione con questo Protocollo;

4) L'Appaltatore non proceda ad assegnazioni in subappalto senza preventiva formale autorizzazione del Comune in quanto stazione appaltante: l'inadempimento costituisce clausola di



risoluzione contrattuale, come previsto nell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; nel caso, così come da norme vigenti, l'Appaltatore si assume l'onere in solido dei crediti retributivi e contributivi dei lavoratori in forza presso la Società subappaltatrice;

5) L'Appaltatore sia tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia e in particolare:

- nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente i contratti di lavoro collettivi di settore di ogni livello sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie del presente Protocollo.
- L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare per tutta la durata dell'appalto compreso proroghe il contratto e gli accordi medesimi e se cooperative anche nei rapporti con i soci-lavoratori.
- I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
- L'Appaltatore è obbligato al regolare e corretto assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. L'Appaltatore si obbliga altresì all'osservanza delle Leggi e Regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
- L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso.
- Quanto sopra vale anche per le imprese subappaltatrici che devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti di lavoro collettivi di settore di ogni livello sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie del presente Protocollo e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- L'Appaltatore dovrà inserire obbligazioni analoghe in ogni contratto di fornitura eventualmente consentito con i sub-contraenti coinvolti nello svolgimento delle relative attività, nonché operare attivamente, anche mediante la previsione di apposite clausole contrattuali, per assicurare l'effettivo rispetto di dette obbligazioni. Di ciò dovrà essere data evidenza mediante apposito invio di documentazione al Comune/all'Ente.
- L'Appaltatore dovrà altresì inserire obbligazioni analoghe anche in presenza di subappalti che prevedono il ricorso al lavoro autonomo nelle sue diverse forme. Di ciò dovrà essere data evidenza mediante apposito invio di documentazione al Comune/all'Ente.

I Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena in qualità di stazioni appaltanti e/o di committenti, si impegnano infine a:

• segnalare tempestivamente all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, e per quanto di competenza ad ANAC, all'Osservatorio Nazionale e Regionale sui contratti pubblici e alla Procura della Repubblica, gli inadempimenti derivati dal mancato rispetto di quanto sopra indicato; nella logica della trasparenza, verrà data informazione di tali inadempimenti, per quanto consentito dalla legge, anche ai firmatari del presente Protocollo.

• consultare, preventivamente alla stipulazione del contratto, le banche dati esistenti previste dalla normativa vigente, ivi compresa la Cassa Edile per gli appalti di lavori; acquisire, come di prassi, la documentazione antimafia relativa alle imprese operanti nei settori maggiormente esposti a rischio, con specifico riferimento alle "white list", elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non

soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituiti presso ciascuna Prefettura a norma di quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 (come novellata dal D.L. 20/2014).

- proseguire l'inserimento sul proprio sito web nella sezione 'Amministrazione trasparente' e in quella 'Bandi' dei nominativi delle Aziende Appaltatrici e delle scadenze degli appalti dei lavori, di servizi, dei nuovi bandi, degli accreditamenti e affidamenti, compresi quelli CONSIP, per consentire la verifica del rispetto dei contenuti del Protocollo.
- vigilare ordinariamente sulla completa regolarità contributiva dell'Appaltatore e del Subappaltatore mediante verifiche periodiche e a campione. In relazione al tipo di controllo, le verifiche saranno effettuate in fase di aggiudicazione di gara, di erogazione dei servizi appaltati e nelle fasi di pagamento.
- le parti convenute si auspicano la sperimentazione e la previsione a livello normativo del Dure di congruità e altri istituti di semplificazione.

Le Parti firmatarie del presente Protocollo

Stabiliscono di effettuare incontri con cadenza periodica per monitorare la situazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e per accertare l'applicazione di quanto convenuto con il presente Protocollo e fornire eventuali ulteriori strumenti;

Concordano altresì che nell'ambito delle linee guida definite dal presente Protocollo possano essere raggiunti specifici accordi di settore con le categorie sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori interessati nell'appalto;

Si impegnano ad aggiornare quanto sottoscritto, alla luce delle ulteriori norme che dovessero entrare in vigore nella legislazione nazionale e regionale.

A due anni dalla stipula del presente Protocollo le parti organizzeranno un incontro di ricognizione per valutare l'esecuzione e lo svolgimento dello stesso, apportando, se necessario, i correttivi opportuni.

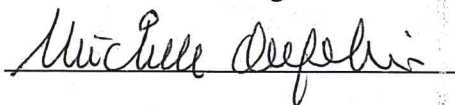
I Comuni di Montepulciano e Torrita di Siena

si impegnano affinché vengano recepiti i contenuti del presente Protocollo, compreso le premesse e punti di comune interesse che ne sono parte integrante e sostanziale, nell'ambito delle competenze attribuite dalla normativa, anche dal sistema delle aziende controllate e/o partecipate, enti controllati, consorzi e fondazioni.

Il presente Protocollo ha durata quinquennale e si intende tacitamente rinnovato ove nessuna delle Parti contraenti comunichi per iscritto la sua disdetta entro tre mesi dal termine finale di durata.

per il Comune di Montepulciano

Sindaco Michele Angiolini

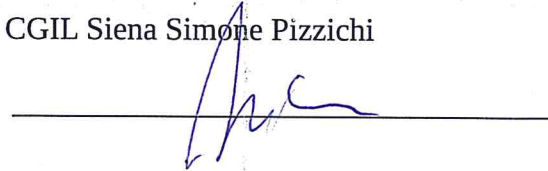


per le Organizzazioni Sindacali

CGIL Siena Daniela Spiganti

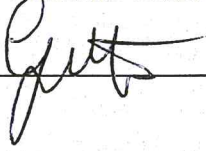


CGIL Siena Simone Pizzichi

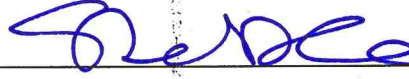


per il Comune di Torrita di Siena

Sindaco Giacomo Grazi



CISL Siena Stefano Del Maso



UIL Siena Patrizia **UIL TOSCANA**

Area Vasta Centro Sud
Sede di Siena

Via Don Minzoni, 55 - 53100 Siena
